

Rinfocolato bellicismo a Tel Aviv mentre cresce l'isolamento internazionale di Israele

# Minacciosi preannunci del gen. Dayan sulla « prossima partita » contro l'Egitto

« E' preferibile che la battaglia si svolga sul Canale piuttosto che alle porte dei nostri villaggi » - Parata aerea con aviogetti americani e francesi, con razzi e con napalm - Truppe israeliane penetrano nel Libano e fanno saltare le case d'un villaggio - Conclusi a Mosca con pieno accordo i colloqui tra Nasser e i dirigenti sovietici

Rassegna internazionale

## Verso un nuovo blitz?

La lampadina che da qualche tempo si accende sul mondo è quella che ha illuminato il conflitto israelo-arabico. Il conflitto che per la prima volta Israele si trova di fronte a due frontiere. In questa situazione il tipo di guerra è diverso da quello che si è svolto in capo delle forze armate israeliane, contro il Libano e l'Egitto.

Il conflitto israelo-arabico è un conflitto che per la prima volta Israele si trova di fronte a due frontiere. In questa situazione il tipo di guerra è diverso da quello che si è svolto in capo delle forze armate israeliane, contro il Libano e l'Egitto.

Il conflitto israelo-arabico è un conflitto che per la prima volta Israele si trova di fronte a due frontiere. In questa situazione il tipo di guerra è diverso da quello che si è svolto in capo delle forze armate israeliane, contro il Libano e l'Egitto.

Il conflitto israelo-arabico è un conflitto che per la prima volta Israele si trova di fronte a due frontiere. In questa situazione il tipo di guerra è diverso da quello che si è svolto in capo delle forze armate israeliane, contro il Libano e l'Egitto.

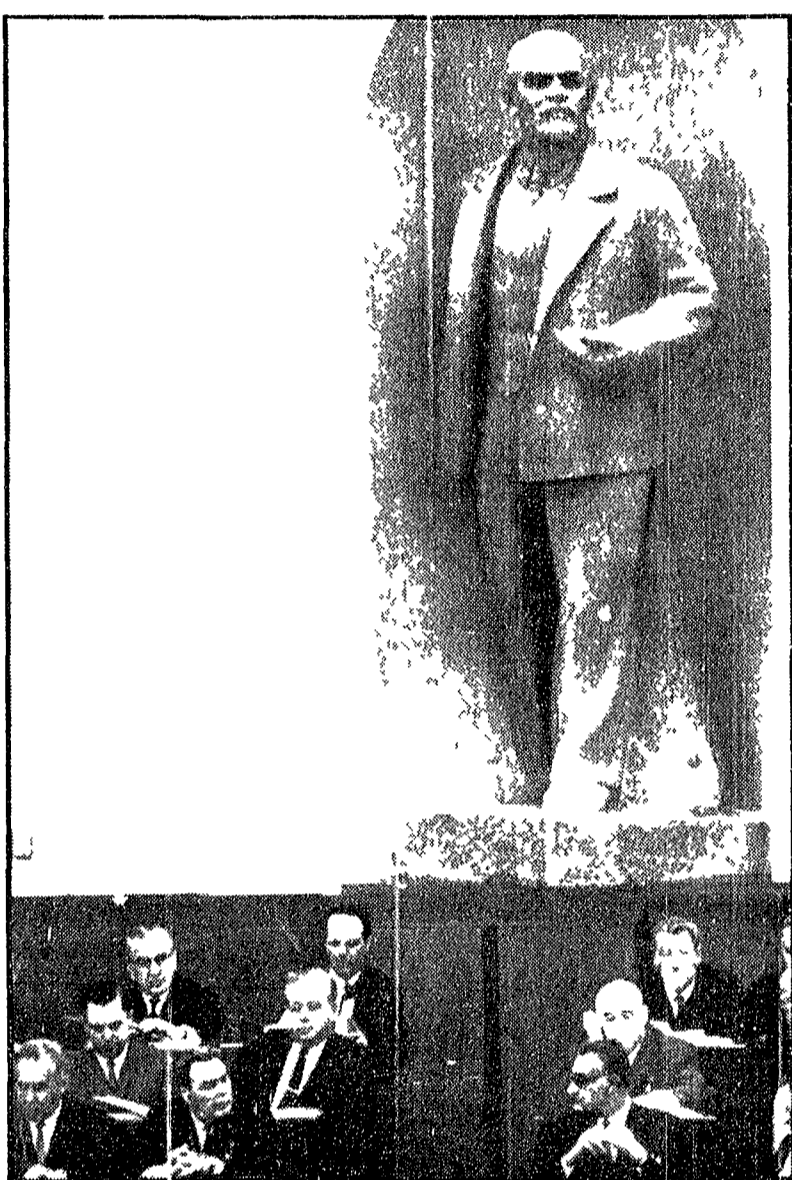
Il conflitto israelo-arabico è un conflitto che per la prima volta Israele si trova di fronte a due frontiere. In questa situazione il tipo di guerra è diverso da quello che si è svolto in capo delle forze armate israeliane, contro il Libano e l'Egitto.

Il conflitto israelo-arabico è un conflitto che per la prima volta Israele si trova di fronte a due frontiere. In questa situazione il tipo di guerra è diverso da quello che si è svolto in capo delle forze armate israeliane, contro il Libano e l'Egitto.

Il conflitto israelo-arabico è un conflitto che per la prima volta Israele si trova di fronte a due frontiere. In questa situazione il tipo di guerra è diverso da quello che si è svolto in capo delle forze armate israeliane, contro il Libano e l'Egitto.

Il conflitto israelo-arabico è un conflitto che per la prima volta Israele si trova di fronte a due frontiere. In questa situazione il tipo di guerra è diverso da quello che si è svolto in capo delle forze armate israeliane, contro il Libano e l'Egitto.

Il conflitto israelo-arabico è un conflitto che per la prima volta Israele si trova di fronte a due frontiere. In questa situazione il tipo di guerra è diverso da quello che si è svolto in capo delle forze armate israeliane, contro il Libano e l'Egitto.



MOSCA — Le trattative tra la delegazione della RAU, guidata dal presidente Nasser, e quella sovietica, comprendente Breznev, Kossighin e Podgornij, si sono concluse ieri. Nella foto, scattata durante la seduta del Soviet Supremo di ieri l'altro, sono visibili Nasser che è stato invitato al tavolo della presidenza, il segretario generale del Partito comunista dell'URSS, Breznev, e il presidente del consiglio, Kossighin

In un discorso pronunciato oggi nel corso di una cerimonia per il centenario dell'arrivo al potere di Stalin, il ministro della Difesa Moshe Dayan ha annunciato una rievocazione delle sue esperienze di combattimento in un'occasione commemorativa che ha di fatto il carattere di un'operazione di propaganda. Dayan ha ricordato che la prossima partita non si svolgerà attorno al Canale di Suez, ma sul fronte del Sinai, dove il suo esercito ha già cominciato a operare. Dayan ha anche parlato delle sue esperienze di combattimento in un'occasione commemorativa che ha di fatto il carattere di un'operazione di propaganda.

In un discorso pronunciato oggi nel corso di una cerimonia per il centenario dell'arrivo al potere di Stalin, il ministro della Difesa Moshe Dayan ha annunciato una rievocazione delle sue esperienze di combattimento in un'occasione commemorativa che ha di fatto il carattere di un'operazione di propaganda.

**Sarebbe prossimo lo scambio di ambasciatori fra Cina e URSS**

Secondo notizie non ufficiali il governo cinese avrebbe accettato di normalizzare le relazioni diplomatiche con l'Unione Sovietica con lo scambio di ambasciatori fra i due paesi e avrebbe deciso di proporre per la sede di Mosca il vice ministro degli Esteri Liu Hsiang-shan. Come si ricorderà da parte sovietica era stato chiesto tempo fa ai dirigenti di Pechino il gradimento per la nomina ad ambasciatore di V. Stepanov, fino a qualche tempo fa dirigente dell'Unione Sovietica e primo ministro del Comitato centrale del PCUS.

Non risulta che da parte cinese si sia finora risposto alla proposta sovietica. Come è noto i due paesi avevano rifiutato i rispettivi ambasciatori nel corso di una delle fasi più dure della polemica fra le due superpotenze. L'ultimo ambasciatore sovietico a Pechino è stato nominato più di un anno fa dal Soviet Supremo presidente del Comitato di Stato per la radio e la televisione. Da parte cinese i due inviati diplomatici a Mosca e a Pechino non sono dirette da ministri plenipotenziari.

« Una visita in Parigi del primo ministro della Repubblica popolare cinese sarebbe particolarmente benvenuta. Ma le voci che circolano in merito ci sembrano infondate » così ha risposto un portavoce del Quirinale a una domanda dell'ANSA relativa a certe formazioni di stampa.

Un violento articolo e un commento

## Requisitoria del « Rude Pravo » contro Dubcek

Si dichiara di voler « distruggere » la « leggenda » del dirigente comunista recentemente espulso dal PCC

Novi durissimi attacchi al PCC da parte di un giornale di Praga, il « Rude Pravo », che si è dedicato a una requisitoria contro il primo ministro ceco Alexander Dubcek. Il giornale, che è uno dei più influenti del regime, ha pubblicato un articolo in cui si sostiene che Dubcek è un traditore e che il suo governo è un governo di oportunisti.

Il commento (che è una sorta di giustificazione della requisitoria) contiene un'ammirazione per « la leggenda » di Dubcek e sta « stilizzata » in un'analisi della sua vita e del suo ruolo nella storia della Cecoslovacchia.

**DIRETTORE**  
GIAN CARLO PAUETTA  
CONDIRETTORE  
MAURIZIO FERRARA  
E SERGIO SEGRE  
Direttore responsabile  
Alessandro Curzi

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma  
L'UNITA' autorizzazione  
a giornale n. 455

**DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE**  
L'UNITA' - Via dell'Industria 19 - Roma - Tel. 490535-490536-490537-490538-490539-490540-490541-490542-490543-490544-490545-490546-490547-490548-490549-490550-490551-490552-490553-490554-490555-490556-490557-490558-490559-490560-490561-490562-490563-490564-490565-490566-490567-490568-490569-490570-490571-490572-490573-490574-490575-490576-490577-490578-490579-490580-490581-490582-490583-490584-490585-490586-490587-490588-490589-490590-490591-490592-490593-490594-490595-490596-490597-490598-490599-490600-490601-490602-490603-490604-490605-490606-490607-490608-490609-490610-490611-490612-490613-490614-490615-490616-490617-490618-490619-490620-490621-490622-490623-490624-490625-490626-490627-490628-490629-490630-490631-490632-490633-490634-490635-490636-490637-490638-490639-490640-490641-490642-490643-490644-490645-490646-490647-490648-490649-490650-490651-490652-490653-490654-490655-490656-490657-490658-490659-490660-490661-490662-490663-490664-490665-490666-490667-490668-490669-490670-490671-490672-490673-490674-490675-490676-490677-490678-490679-490680-490681-490682-490683-490684-490685-490686-490687-490688-490689-490690-490691-490692-490693-490694-490695-490696-490697-490698-490699-490700-490701-490702-490703-490704-490705-490706-490707-490708-490709-490710-490711-490712-490713-490714-490715-490716-490717-490718-490719-490720-490721-490722-490723-490724-490725-490726-490727-490728-490729-490730-490731-490732-490733-490734-490735-490736-490737-490738-490739-490740-490741-490742-490743-490744-490745-490746-490747-490748-490749-490750-490751-490752-490753-490754-490755-490756-490757-490758-490759-490760-490761-490762-490763-490764-490765-490766-490767-490768-490769-490770-490771-490772-490773-490774-490775-490776-490777-490778-490779-490780-490781-490782-490783-490784-490785-490786-490787-490788-490789-490790-490791-490792-490793-490794-490795-490796-490797-490798-490799-490800-490801-490802-490803-490804-490805-490806-490807-490808-490809-490810-490811-490812-490813-490814-490815-490816-490817-490818-490819-490820-490821-490822-490823-490824-490825-490826-490827-490828-490829-490830-490831-490832-490833-490834-490835-490836-490837-490838-490839-490840-490841-490842-490843-490844-490845-490846-490847-490848-490849-490850-490851-490852-490853-490854-490855-490856-490857-490858-490859-490860-490861-490862-490863-490864-490865-490866-490867-490868-490869-490870-490871-490872-490873-490874-490875-490876-490877-490878-490879-490880-490881-490882-490883-490884-490885-490886-490887-490888-490889-490890-490891-490892-490893-490894-490895-490896-490897-490898-490899-490900-490901-490902-490903-490904-490905-490906-490907-490908-490909-490910-490911-490912-490913-490914-490915-490916-490917-490918-490919-490920-490921-490922-490923-490924-490925-490926-490927-490928-490929-490930-490931-490932-490933-490934-490935-490936-490937-490938-490939-490940-490941-490942-490943-490944-490945-490946-490947-490948-490949-490950-490951-490952-490953-490954-490955-490956-490957-490958-490959-490960-490961-490962-490963-490964-490965-490966-490967-490968-490969-490970-490971-490972-490973-490974-490975-490976-490977-490978-490979-490980-490981-490982-490983-490984-490985-490986-490987-490988-490989-490990-490991-490992-490993-490994-490995-490996-490997-490998-490999-491000

**Irlanda del Nord**

## Belfast: 25 feriti per l'esplosione in una banca

Una bomba è esplosa nel pieno pomeriggio di oggi all'interno di un istituto di credito a Belfast, in Irlanda del Nord. L'esplosione avvenuta verso le 14 ha distrutto la facciata dell'edificio e mandato in frantumi le vetrate della parte opposta della strada.

Secondo le ultime notizie ventiquattro persone sarebbero state ferite dall'esplosione, di cui 25 feriti gravi. I soccorsi sono partiti immediatamente e si stanno svolgendo in corso. Le cause della esplosione non sono ancora chiare.

**Ancora una volta Nixon sbugiarda clamorosamente se stesso**

## L'aviazione USA bombarda la Cambogia

Il presidente USA aveva dichiarato che gli attacchi sarebbero stati « limitati » alle « linee di rifornimento dei comunisti » - Invece ieri gli aerei sono intervenuti per sostenere le truppe del fottaccio Lon Nol intorno a Kirirom - Aspri e sanguinosi combattimenti - Hanoi ribadisce la sua posizione sul conflitto indocinese

SAIGON 16 - L'aviazione americana e oggi è intervenuta in appoggio alle forze insurrezioniste cambogiane. Le truppe di Lon Nol, che sono state respinte da Phnom Penh, sono state bombardate da aerei americani. L'attacco è stato fatto nella zona settentrionale del paese, dove si sono combattuti scontri sanguinosi.

Il presidente Nixon ha smentito le sue precedenti dichiarazioni secondo le quali gli attacchi sarebbero stati limitati alle linee di rifornimento dei comunisti. Invece, secondo le notizie provenienti da Saigone, gli aerei americani sono intervenuti per sostenere le truppe del fottaccio Lon Nol.

WASHINGTON 16 - Il segretario di Stato Rogers ieri sera ha cercato di smentire le voci su un presunto contrasto tra lui e Nixon sulle prospettive del conflitto indocinese. Rogers ha dichiarato che il conflitto indocinese è un conflitto che deve essere risolto attraverso la diplomazia.

HANOI 16 - Il primo ministro vietnamita Nguyen Van Thieu ha annunciato che il Vietnam del Nord non si ritirerà dalle sue posizioni in Cambogia. Ha anche dichiarato che il Vietnam del Nord è pronto a negoziare la pace.

**Dopo la formazione del nuovo governo di Helsinki**

## Il presidente finlandese Kekkonen oggi a Mosca

MOSCA 16 - Il presidente finlandese Urho Kekkonen è arrivato a Mosca per una visita di lavoro. Durante la sua permanenza in città, Kekkonen incontrerà i dirigenti sovietici e discuterà delle relazioni tra i due paesi.

Kekkonen ha dichiarato che la Finlandia è pronta a cooperare con l'Unione Sovietica in materia di economia e di cultura.

**Dalla nostra redazione**

MOSCA 16 - Le conversazioni tra i dirigenti della RAU guidati dal presidente Nasser e quelli sovietici, comprendenti Breznev, Kossighin e Podgornij, si sono concluse ieri.

**Dalla nostra redazione**

MOSCA 16 - Il presidente Nixon ha smentito le sue precedenti dichiarazioni secondo le quali gli attacchi sarebbero stati limitati alle linee di rifornimento dei comunisti. Invece, secondo le notizie provenienti da Saigone, gli aerei americani sono intervenuti per sostenere le truppe del fottaccio Lon Nol.